



CITTA' DI SALVE

Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI PRIVATI PROPRIETARI - O AVENTI DIRITTO – DI SALE RICEVIMENTI E/O STRUTTURE RICETTIVE, NONCHÉ EDIFICI, VILLE O SITI AVENTI RILEVANZA STORICA, ARCHITETTONICA, ARTISTICA-CULTURALE OVVERO DI INTERESSE PAESAGGISTICO O TURISTICO-AMBIENTALE AD ISTITUIRVI UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI O UNIONI CIVILI AL DI FUORI DELLA CASA COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Premesso:

- che l'art. 106 del Codice Civile, rubricato "*Luogo della celebrazione*", stabilisce che "*Il Matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione*";
- che il Massimario dello Stato Civile ha precisato che con il concetto di "casa comunale" deve intendersi un edificio che sia stabilmente nella disponibilità dell'Amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività;
- che l'art. 110 del Codice Civile prevede una deroga all'art. 106 sopra richiamato, consentendo la celebrazione fuori dalla casa comunale limitatamente al caso in cui uno degli sposi per infermità o impedimento giustificato all'ufficiale di Stato Civile si trovi nell'impossibilità di recarsi alla casa comunale;
- che nel corso degli anni, a prescindere dalla fattispecie prevista dalla deroga di cui innanzi, i nubendi hanno manifestato il proprio interesse a sposarsi in un luogo diverso dalla casa comunale che sia esteticamente in grado di garantire una buona riuscita della cerimonia;
- che a seguito di numerose richieste di chiarimenti relativamente alla possibilità di celebrare i matrimoni al di fuori dell'edificio comunale, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici – Area III – Stato Civile, con circolare n. 29 del 07.06.2007 ha ritenuto:
 - che allo scopo di venire incontro ai cittadini relativamente alla possibilità di celebrare matrimoni in comuni che non hanno sale interne adeguate alla importanza della cerimonia, è possibile procedere alla celebrazione nei *giardini*, purché gli stessi siano "pertinenza funzionale" dell'edificio dove ha sede la casa comunale, in base agli artt. 817-819 cc.; non sarà invece possibile celebrare matrimoni nei giardini o parchi comunali, esterni alla casa

comunale, in quanto non dedicati al servizio della casa comunale stessa, intesa come sede dove si svolge e si decide la vita amministrativa del comune;

- che, in forza dell'art. 3 del DPR n. 396/2000 che consente ai Comuni di disporre per singole funzioni la istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile, gli stessi possono deputare una *sala esterna alla casa comunale* al fine di celebrarvi i matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una deliberazione di Giunta Comunale da trasmettere al Prefetto e sempre che l'istituzione di una sede esterna, che sia nella disponibilità del Comune, abbia carattere di ragionevole continuità nel suo utilizzo e non sia soltanto per un singolo matrimonio; anche in questo caso, se l'ufficio esterno è dotato di un giardino di pertinenza, potrà procedersi alla celebrazione del matrimonio nello stesso, in analogia a quanto previsto al punto precedente;

- che con successiva circolare n. 10/2014, il Ministero dell'Interno ha preso atto che sempre più Comuni provvedono a celebrare i matrimoni fuori dalla casa comunale ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 396/2000 e ha ribadito la possibilità di celebrarli presso siti che, in ragione della loro importanza estetica storica o ambientale abbiano anche una destinazione turistica e siano pertanto aperti al pubblico, purché però i siti stessi siano riservati, con carattere di periodicità, all'esclusiva disponibilità comunale per essere destinati appunto alle celebrazioni;

- che con parere n. 196/2014 la Prima Sezione del Consiglio di Stato ha precisato che i requisiti di "*esclusività e continuità della destinazione*" non debbano però essere intesi in termini assoluti (che altrimenti sarebbero preclusivi di celebrazioni in luoghi aperti all'utenza), in quanto è possibile ammettere una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana o del mese) o nello spazio (determinate aree del luogo) purché precisamente limitati e aventi carattere duraturo e non occasionale: ciò che rileva è dunque la stabilità della connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della casa comunale, che non viene meno quando determinati periodi di tempo o porzioni del sito siano adibiti a tali usi;

Dato atto che l'Amministrazione comunale, espressasi con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 05.04.2023, nel prendere atto di quanto sopra esposto, ha espresso parere favorevole alla celebrazione di matrimoni civili o unioni civili anche al di fuori della Casa comunale, presso sale ricevimenti e/o strutture ricettive, nonché edifici, ville, siti aventi rilevanza storica, architettonica, artistica-culturale ovvero di interesse paesaggistico o turistico-ambientale, dando mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa ad istruire la relativa procedura;

Ritenuto di dover dare esecuzione all'atto sopra richiamato, provvedendo all'avvio dell'iter amministrativo deputato alla individuazione dei siti in cui istituire uffici separati di stato civile in cui poter celebrare matrimoni civili e unioni civili;

Vista la propria determinazione cui il presente accede con la quale è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di privati proprietari - o aventi diritto - di sale ricevimenti e/o strutture ricettive, nonché edifici, ville o siti aventi rilevanza storica, architettonica, artistica-culturale ovvero di interesse paesaggistico o turistico-ambientale ad istituirci uffici separati di stato civile per la celebrazione di matrimoni civili o unioni civili al di fuori della casa comunale;

RENDE NOTO

che il Comune di Salve intende verificare l'interesse di soggetti privati proprietari - o aventi diritto - di luoghi dislocati sul territorio comunale, aventi le caratteristiche sopra evidenziate ed i requisiti di seguito descritti, a concedere in disponibilità gli stessi al Comune medesimo per la istituzione di uffici separati di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni o unioni civili e, pertanto,

INVITA

i proprietari - o coloro che possono legittimamente disporre - di sale ricevimenti e/o strutture ricettive, nonché edifici, ville o siti aventi rilevanza storica, architettonica, artistica-culturale ovvero di interesse paesaggistico o turistico-ambientale, adeguati alla funzione pubblica ed istituzionale cui saranno destinati e comunque confacenti alla solennità della circostanza, a proporre il proprio luogo a mezzo di presentazione di specifica manifestazione di interesse, nell'osservanza delle condizioni e dei requisiti di seguito enunciati.

1. REQUISITI DEL SOGGETTO PRIVATO INTERESSATO

Il soggetto interessato all'istituzione di un ufficio separato di Stato Civile presso un determinato luogo deve innanzitutto essere titolare di un diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento sul luogo stesso, diritto che deve essere autodichiarato nella manifestazione di interesse e, a richiesta dell'Amministrazione, essere comprovato da idonea documentazione.

Il soggetto interessato non deve aver riportato a proprio carico condanne o altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

2. REQUISITI INERENTI IL LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

I luoghi interessati dalla celebrazione dei matrimoni civili o delle unioni civili devono:

- a) essere ubicati nel territorio del Comune di Salve;
- b) essere sale ricevimenti e/o strutture ricettive, nonché edifici, ville o siti aventi rilevanza storica, architettonica, artistica-culturale ovvero di interesse paesaggistico o turistico-ambientale;
- c) non coincidere con abitazioni private secondo quanto disposto dalla circolare n. 10/2014 del Ministero dell'Interno;
- d) possedere, all'atto della presentazione della manifestazione di interesse, tutti i titoli legittimanti di natura edilizia/urbanistica;
- e) essere agibili e rispettare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza (igienico - sanitaria, degli impianti e antincendio), nonché essere dotati di servizi igienico-sanitari;
- f) essere messi nella disponibilità del Comune di Salve con carattere di esclusività e continuità, nei termini indicati nel parere della Prima Sezione del Consiglio di Stato n. 196/2014, per un periodo pari ad anni tre (3);
- g) essere preventivamente delimitati ed individuati da apposita planimetria e documentazione fotografica;
- h) essere decorosi ed adeguati alla finalità pubblica-istituzionale, nonché, per il tempo della celebrazione, essere - a spese del proprietario o avente diritto del luogo - adornati con la bandiera nazionale ed europea e dotati degli arredi necessari alla celebrazione, quali: n. 1 tavolo per la firma dell'atto del matrimonio o di unione civile di caratteristiche e dimensioni adeguate alla cerimonia; n. 1 poltroncina per l'Ufficiale di Stato Civile; n. 2 poltroncine per i nubendi/contraenti l'unione civile; n. x poltroncine per il numero di testimoni; un numero adeguato di sedute per gli invitati;
- i) essere utilizzati, quale ufficio separato di Stato Civile, soltanto nel giorno e nell'ora concordati con congruo preavviso con l'Ufficiale di Stato Civile: in nessun caso possono essere effettuate prenotazioni della cerimonia senza il suo preventivo assenso, in quanto rientra nella prerogativa esclusiva del Comune ogni decisione in ordine ai giorni e agli orari in cui possono essere effettuate le celebrazioni in esame.

In conformità a quanto disposto dagli artt. 817-819 del Codice Civile e di quanto precisato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici – Area III - Stato Civile con circolare n. 29 del 07.06.2007, la celebrazione del matrimonio o dell'unione civile potrà avvenire anche nelle pertinenze interne ed esterne del luogo concesso (quali: parchi, giardini, saloni...), qualora ne siano dotati con carattere di continuità.

Il proprietario, o l'avente diritto, è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione inerente i requisiti soggettivi ed oggettivi di cui al presente articolo e a quello precedente.

3. ACQUISIZIONE DELLA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEL LUOGO DA PARTE DEL COMUNE

Il luogo individuato come idoneo alla celebrazione di matrimoni civili o unioni civili al di fuori della Casa comunale deve essere messo nella *esclusiva e continua* disponibilità del Comune di Salve per un periodo di anni 3 (tre).

Nel corso dei tre anni è ammessa: i) la disdetta da parte del proprietario o avente diritto da comunicare alla Amministrazione comunale a mezzo posta elettronica certificata o con raccomandata A/R con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni; ii) la rinuncia da parte dell'Ente che può essere comunicata in qualunque momento per ragioni di superiore interesse pubblico e/o per sopravvenute ragioni di inopportunità della prosecuzione del rapporto.

Alla scadenza dei tre anni la disponibilità può essere rinnovata mediante espresso accordo delle parti.

Per come precisato nel parere n. 196/2014 della Prima Sezione del Consiglio di Stato, i requisiti di "*esclusività e continuità della destinazione*" non devono essere intesi in termini assoluti (che altrimenti sarebbero preclusivi di celebrazioni in luoghi aperti all'utenza), in quanto è possibile ammettere una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana o del mese) o nello spazio (determinate aree del luogo) purché precisamente limitati e aventi carattere duraturo e non occasionale; ne deriva che nel corso della celebrazione il luogo è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e, pertanto, il proprietario/avente diritto dovrà garantire il requisito dell'esclusività nella fruibilità del medesimo, inibendone l'utilizzo per altri motivi al pubblico esterno.

Nel luogo dedicato alla celebrazione dovrà essere apposta – a cura e spese del proprietario/avente diritto - una targa o cartello recante la dicitura "*Comune di Salve – Ufficio Separato di Stato Civile (deliberazione Giunta Comunale n. 64 del 05.04.2023)*", la quale dovrà essere rimossa in occasione di un eventuale utilizzo diverso.

L'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile non comporta per il proprietario/avente diritto l'acquisizione di diritti né di carattere economico, né in forma di eventuali servizi collegati; inoltre il Comune dovrà essere tenuto indenne da oneri e spese richieste dalla celebrazione del matrimonio civile o dell'unione civile, nonché esente da qualsiasi responsabilità derivante da azioni e/o omissioni di terzi e dai danni eventualmente compiuti durante l'utilizzo del locale o del luogo ove si celebra il matrimonio o l'unione civile.

4. TARIFFE E COSTI

Le tariffe dovute dai nubendi o dai contraenti l'unione civile al Comune di Salve per la celebrazione negli uffici separati di Stato Civile sono stabilite dall'Amministrazione Comunale con apposita deliberazione di Giunta Comunale, le quali possono essere aggiornate annualmente.

Il proprietario/avente diritto non potrà richiedere alcun corrispettivo ai nubendi o contraenti l'unione civile per la sola celebrazione nel luogo adibito a ufficio separato di stato civile attrezzato secondo la dotazione essenziale richiesta dal Comune; vi è tuttavia la possibilità che il proprietario/avente diritto concordi con i nubendi o contraenti l'unione civile un allestimento di maggior prestigio rispetto all'arredamento minimo richiesto dal Comune, i cui costi ed oneri sono a totale carico delle parti private, così come i costi per l'eventuale richiesta da parte dei nubendi o contraenti l'unione civile di servizi erogati all'interno del luogo per fini commerciali (quali ad esempio: ristorazione, ospitalità, intrattenimento, ecc..) in quanto rientrano nell'ambito dei rapporti negoziali tra parti private, rispetto ai quali il Comune di Salve è e resta totalmente estraneo.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I proprietari o aventi diritto di detti luoghi devono presentare specifica manifestazione di interesse, da redigersi ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. secondo lo schema allegato al presente avviso ed allegando allo stesso copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore.

Nella manifestazione di interesse il proprietario o l'avente diritto deve dichiarare di accettare tutte le clausole e le condizioni riportate nel presente avviso e negli atti presupposti, pena la mancata istituzione presso detti luoghi degli Uffici separati di Stato Civile.

Alla manifestazione di interesse deve essere obbligatoriamente allegata, pena la sua inammissibilità, la seguente documentazione:

- a) *planimetria di dettaglio e/o rappresentazione grafica* che delimiti in modo specifico il sito, il locale o parte di edificio, la struttura, lo spazio o il luogo che si intende proporre per la celebrazione del matrimonio civile o l'unione civile e da configurare quale Ufficio separato di Stato Civile, con indicazione delle relative dimensioni e di eventuali pertinenze interne ed esterne;
- b) *documentazione fotografica* del sito, del locale o parte di edificio, della struttura, dello spazio o del luogo intende proporre;
- c) *breve relazione illustrativa* delle sale ricevimenti e/o strutture ricettive, nonché degli edifici, ville o siti con riferimento alla loro rilevanza storica, architettonica, artistica-culturale ovvero al loro interesse paesaggistico o turistico-ambientale;

L'istanza-manifestazione di interesse redatta come sopra descritto e corredata della necessaria documentazione deve essere trasmessa al Comune di Salve entro la data del **21 aprile 2023** relativamente all'anno 2023, e successivamente, in via ordinaria, entro il 31 dicembre di ogni anno per coloro che intendessero manifestare adesione in anni successivi, utilizzando una delle seguenti modalità:

- consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Salve, sito in Salve (LE), alla Via PP Cardone, negli orari di apertura al pubblico, in plico chiuso recante la dicitura "*Avviso pubblico esplorativo – Istituzione Ufficio separato di Stato Civile – Manifestazione di interesse*";
- invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo istituzionale dell'Ente: comunedisalve@pec.rupar.puglia.it, specificando nell'oggetto "*Avviso pubblico esplorativo – Istituzione Ufficio separato di Stato Civile – Manifestazione di interesse*" (in questo caso la manifestazione di interesse potrà essere firmata digitalmente oppure in firma autografa e scansionata);
- invio a mezzo raccomandata A/R indirizzata al Comune di Salve, alla Via PP Cardone – 73050 Salve (LE), recante la dicitura "*Avviso pubblico esplorativo – Istituzione Ufficio separato di Stato Civile – Manifestazione di interesse*". In tal caso farà fede il timbro-data di accettazione del plico all'ufficio postale.

6. ESAME E VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – FORMAZIONE ELENCO DEI LUOGHI IDONEI

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine indicato saranno esaminate e valutate dal Responsabile dell'Area Amministrativa – AA.GG., il quale, oltre a controllare che sia stata allegata tutta la documentazione richiesta e che siano state fatte le autodichiarazioni previste, può – a campione – effettuare e/o chiedere di effettuare al Responsabile del relativo Settore di competenza la verifica sulla veridicità delle dichiarazioni ivi contenute e/o della documentazione prodotta.

Il Responsabile dell'istruttoria potrà richiedere, se necessario, ulteriori precisazioni, informazioni e/o documentazione integrativa; lo stesso potrà altresì effettuare, da solo o insieme al Responsabile del relativo Settore di competenza, un sopralluogo in loco per verificare l'adeguatezza del luogo proposto ai fini di cui al presente Avviso.

All'esito positivo dell'istruttoria sarà stilato un "elenco" dei luoghi idonei a divenire "Casa Comunale" in occasione della celebrazione di matrimoni civili o di unioni civili, da sottoporre alla Giunta Comunale la quale, con successivo atto, provvederà alla istituzione degli Uffici separati di

Stato Civile ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR n. 396/2000. La deliberazione della Giunta Comunale sarà poi trasmessa alla Prefettura - Ufficio territoriale di Governo.

7. PUBBLICITA' – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il presente Avviso pubblico esplorativo, unitamente allo schema di manifestazione di interesse, è pubblicato all'Albo pretorio on-line, nella relativa sezione dell' "Amministrazione Trasparente" ed è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Salve.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti in merito alla presente procedura è possibile rivolgersi, per quanto di rispettiva competenza, ai seguenti contatti:

- Al Responsabile unico del procedimento del presente Avviso: Responsabile dell'Area Amministrativa, Dott. Massimiliano Ivagnes, mail: affarigenerali@comune.salve.le.it – tel.: 0833/741224;

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della manifestazione di interesse debitamente sottoscritta equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato con il D. Lgs. n. 101/2018, si informa che:

- a) i dati forniti dai soggetti interessati in risposta al presente Avviso o comunque raccolti a tale scopo, sono finalizzati alla partecipazione alla procedura e saranno utilizzati unicamente per l'espletamento delle attività, degli adempimenti e degli obblighi legali connessi alla procedura medesima cui si riferiscono;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità suddette;
- c) il trattamento riguarda le attività di raccolta, archiviazione informatica e cartacea, registrazione ed elaborazione, comunicazione e pubblicazione;
- d) il trattamento dei dati è effettuato nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle sopra citate finalità, nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati al Capo III dello stesso Regolamento ed avviene con modalità e strumenti – anche informatici e telematici - idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi;
- e) i dati sono trattati dalle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure garantendone la sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, di modifica, di divulgazione non autorizzata o di accesso accidentale o illegale;
- f) i dati potranno essere portati a conoscenza o comunicati a soggetti terzi, pubblici o privati, in ottemperanza ad obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, al personale dipendente dell'Ente ed ai soggetti a vario titolo coinvolti negli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ai soggetti destinatari delle comunicazioni e delle pubblicazioni previste dalla normativa in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi e ad ogni altro soggetto avente titolo ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- g) i dati saranno conservati permanentemente nella gestione dei documenti del Comune di Salve;
- h) i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti al Capo III del Regolamento UE 2016/679. In particolare l'interessato ha il diritto di ottenere l'accesso ai propri dati e di conoscerne il contenuto, di verificarne l'esattezza, chiederne l'integrazione o l'aggiornamento o la rettifica o la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi in ogni caso – per motivi legittimi, al loro trattamento.
- i) in base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunta violazione del Regolamento stesso, l'interessato può proporre eventuale reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

- l) titolare del trattamento dei dati e soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Salve in persona del Sindaco pro-tempore;
- m) Responsabile del trattamento dei dati è la Dott. Massimiliano Ivagnes – Responsabile dell'Area Amministrativa Settore AA.GG.;
- n) Addetti al trattamento dei dati sono: Dott. Massimiliano Ivagnes ed altri Responsabili che dovessero essere interessati dalla presente procedura in fase di istruttoria;
- o) Responsabile della protezione dei dati (DPO): Comune di Salve.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso pubblico costituisce “lex specialis”, pertanto la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, da parte del soggetto interessato, di tutte le condizioni previste.

Il presente Avviso e la successiva eventuale ricezione di manifestazioni di interesse non impegnano in alcun modo l'Amministrazione comunale che, disponendo della più ampia discrezionalità, si riserva di procedere o meno alle successive fasi procedurali.

Si precisa che con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento di servizi e non è prevista la redazione di graduatorie e/o l'attribuzione di punteggi. Lo stesso Avviso ha unicamente funzione di indagine conoscitiva finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse a rendere disponibili sedi/proprietà private alla funzione di Ufficio separato di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni civili o la costituzione di unioni civili, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, non comportando - quindi - diritti di prelazione, né impegni o vincoli per le parti interessate. Resta infatti nella potestà esclusiva del Comune di Salve la decisione di istituire o meno Uffici separati di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili.

Sin da ora l'Amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla individuazione di uffici separati di stato civile qualora nessuna delle proposte pervenute sia idonea; in ogni caso ai partecipanti non spetta alcun diritto o risarcimento. Parimenti l'Amministrazione comunale si riserva di procedere anche in presenza di una sola candidatura, sempre che la stessa, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risulti rispondente ai requisiti ed idonea.

L'Amministrazione comunale si riserva altresì il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente Avviso esplorativo e/o ogni decisione in merito.

Salve, 06.04.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Massimiliano Ivagnes